

PARTECIPAZIONE NEI GRUPPI E NELLE ASSOCIAZIONI

Di Paola Pardini

Ho partecipato alla gita del 19-20 Maggio 2007 nel Lazio sui monti Ernici. Quando ho letto il programma sono rimasta un po' "preoccupata" dai 1100 metri di dislivello in salita, ma, devo dire per fortuna, mi sono decisa a partecipare perché è stata una bella gita.

Siamo partiti alla cinque del mattino e devo dire che anche il viaggio in pullman non mi ha annoiato. Le campagne con i filari dritti e ben allineati delle viti, gli oliveti ben tenuti denotavano la passione e la cura che raramente si riscontra. Siamo giunti poi nel Lazio dove mi hanno colpito i paesi così tipicamente arroccati sulle colline.

Essendo in perfetto orario ci siamo fermati a visitare Anagni, la città dei Papi, dove nel 1303 ebbe luogo l'episodio noto come "l'Oltraggio di Anagni". Qui venne sequestrato, dai cittadini del paese, il Pontefice Bonifacio VIII che fu liberato dopo due giorni. Suggestiva la cattedrale, dove ho potuto apprezzare gli affreschi e i pavimenti.

Siamo arrivati a Fiuggi all'ora di pranzo e nel nostro albergo ci siamo ristorati con un ottimo pasto. Nel pomeriggio abbiamo visitato la Certosa di Trisulti, dove un monaco ci ha mostrato le opere d'arte, quelle rimaste dopo il "saccheggio" da parte dei ladri. Ci sono state mostrate la farmacia e le Cappelle. La mattina successiva, sempre dalla Certosa, è iniziata la nostra escursione al monte Monna. Appena partiti ci ha accolto un bellissimo bosco secolare di faggi e lecci; usciti dal bosco abbiamo potuto ammirare una stupenda fioritura: margherite, ranuncoli, viole, ciclamini e fra alberi di maggiociondolo orchidee e fino alla vetta ranuncoli bianchi, e genziane da rimanere stupiti da tanta bellezza. A terra un turbine di colori, in alto un cielo azzurro splendente.

Dalla vetta abbiamo potuto ammirare la Maiella sempre coperta di neve, e successivamente siamo scesi a Campo Catino. Durante la discesa sono rimasta sorpresa a vedere cavalli allo stato brado, che con i loro piccoli si refrigeravano nelle lingue di neve che ancora rimanevano.

Durante il viaggio di ritorno Andrea, il nostro poeta, ci ha allietato con poesie e varie telefonate, così tra una risata e l'altra il tempo è passato velocemente, e si è conclusa una bellissima gita. Alla prossima.....

L'Associazione ricorda a tutti i soci che la Baita "D. Barsi" a campo all'Orzo è a loro disposizione. Chi intendesse usufruirne può venire il giovedì sera dopo le ore 21 alla nostra sede in Via Badia n. 40 a Camaiore, per farne richiesta al Consiglio Direttivo ed avere le chiavi, per ulteriori informazioni telefonare a Paoli Alessandro tel 0584.989753

Si ricorda che la spesa per il pernottamento è per i soci € 6,00 per i non soci € 12,00. Tutti i soci hanno diritto di usufruire della Baita, i non soci solamente se accompagnati da soci.



APERTURA BAITA

La Baita "D. Barsi" sarà aperta tutte le domeniche, dal 1° Maggio al 30 Settembre.

Tutti i soci che volessero partecipare attivamente possono telefonare a Paoli Alessandro tel. **0584.989753**. Aprire la Baita in estate è sempre un bel modo di passare una giornata al fresco e a contatto con la natura.